Indice

PREMESSA 2
1 - FINALITÀ DEL PIANO 2
3 - OGGETTO DEL PIANO 2
3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI 2
3.1.2 - Consumo risorse idriche 2
3.1.3 - Consumo energia 3
3.1.4 - Consumo combustibili 3
3.1.5 - Emissioni in aria 3
3.1.6 - Emissioni in acqua 5
3.1.7 – Rumore 6
3.1.8 - Rifiuti 6
3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO 7
3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi 7
3.2.2 - Indicatori di prestazione 7
3.2.3. Precauzioni di controllo salute dei lavoratori e tutela ambientale 8
4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO 8
5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

PREMESSA

Piano di Monitoraggio e Controllo ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n.59 recante "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (GU n. 93 del 22-4-2005- Supplemento Ordinario n.72), oggi D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per l'impianto della Soc. De Vita Maria & Figli S.n.c. con sede legale in Qualiano (NA), via circumvallazione esterna n. 124 ed impianto in Polla (SA), Zona PIP Loc. Sant'Antuono.

Il presente Piano di Monitoraggio e Controllo è conforme alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Gazzetta Ufficiale N. 135 del 13 Giugno 2005, decreto 31 gennaio 2005 recante "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate nell'allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372").

1 - FINALITÀ DEL PIANO

In attuazione della norma vigente, il Piano di Monitoraggio e Controllo che segue, d'ora in poi semplicemente Piano, ha la finalità principale della verifica di conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni prescritte nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata per l'impianto in premessa, ed è pertanto parte integrante dell'AIA suddetta.

Il Piano potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate di seguito:

- raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- raccolta di dati per la verifica della buona gestione e l'accettabilità dei rifiuti presso gli impianti di trattamento e smaltimento;
- raccolta dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti nel caso di conferimento a ditte terze esterne al sito
- verifica della buona gestione dell'impianto;
- verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

3 - OGGETTO DEL PIANO

3.1 - COMPONENTI AMBIENTALI

Tabella C2 - Controllo radiometrico

Attività	Materiale controllato	Modalità di controllo	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Trattamento RAEE	Rifiuti in ingresso	Rilevatore mobile	Accettazione rifiuto Ad ogni conferimento	Registro

3.1.2 - Consumo risorse idriche

Tabella C3 - Risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Fase di utilizzo e punto di misura	Utilizzo (es. igienico-sanitario, industriale ...)	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Acqua	acquedotto	Usi civili - Al contatore volumetrico	Industriale Iginico-sanitario	annuale	m^3	Registro

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.3 - Consumo energia

Tabella C4 - Energia

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia (elettrica, termica)	Utilizzo	Metodo misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Energia elettrica	Uffici/ impianti elettrici	elettrica	Uffici / Alimentazione impianto	annuale	kWh/a	Registro

Il gestore, con frequenza triennale, dovrà provvedere ad audit sull'efficienza energetica del sito. Il gestore provvederà a sviluppare un programma di audit. L'audit avrà lo scopo di identificare tutte le opportunità di riduzione del consumo energetico e di efficienza di utilizzo delle risorse. Il programma di audit dovrà essere inviato in forma scritta all'Autorità Competente almeno un mese prima che si inizi l'attività. Una copia del rapporto di audit sarà disponibile nel sito per il controllo eseguito dall'Autorità Competente ed una sintesi dell'ultimo rapporto utile, con in evidenza le peculiarità (criticità) riscontrate, farà parte della sintesi del Piano inviata annualmente all'autorità competente.

3.1.4 - Consumo combustibili

Tabella C5 - Combusibili

Tipologia	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Frequenza	Metodo misura	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione
Gasolio	Alimentazione gruppo elettrogeno	liquido	Annuale	Valutazione consumi	lt./a	Registro

3.1.5 - Emissioni in aria

Tabella C6 - Inquinanti monitorati[1]

Punto emissione	Parametro e/o fase	Metodo di misura	Frequenza	Temperatura	Modalità di registrazione e trasmissione	Atri parametri caratteristici della emissione (altezza di rilascio)
1 - Scrubber	Triturazioni Particolato	UNICHIM	annuale	ambiente	Registro	⩾ 8m

Tabella C7 - Sistemi di trattamento fumi[1]

Punto emissione	Sistema di abbattimento	Manutenzione (periodicità)	Punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
1	Scrubber	secondo quanto prescritto dalla casa costruttrice	Al camino	annuale	Registro

[1] Tale monitoraggio potrà effettuarsi solo a seguito della messa in esercizio dello scrubber.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tabella C7/a - Inquinanti monitorati[2]

Fase monitorata	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Temperatura	Modalità di registrazione e trasmissione
Tutte le triturazioni	Particolato	UNICHIM	trimestrale	ambiente	Registro

Tabella C8/1 - Emissioni diffuse

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
• Polveri	Transito automezzi	Vedi dopo	analisi	annuale	Registro
• Polveri	Area di stoccaggio		analisi	annuale	Registro
• Polveri	Trituratore SATRIND		analisi	annuale	Registro
• Polveri	Trituratore DOPPSTADT		analisi	annuale	Registro
• Polveri	Trituratore TPA + raffinatore		analisi	annuale	Registro
• Polveri	Movimentazione – cernita rifiuti – altre lavorazioni		analisi	annuale	Registro

Per il contenimento delle emissioni diffuse saranno adottati quanti più accorgimenti possibili, specie nelle fasi di caricamento dei macchinari e nel prelievo del materiale lavorato con i mezzi di sollevamento impiegati.
Il caricamento dei macchinari avverrà con le dovute cautele, poggiando il materiale nelle tramogge dedicate ed evitando il rilascio dello stesso da posizioni elevate, mentre il prelievo del prodotto in uscita avverrà adagio, cercando di evitare nei limiti del possibile la formazione di polvere durante le fasi di movimentazione.
Ad ogni modo strumento di prevenzione e di controllo sarà anche il monitoraggio che sarà effettuato come detto con cadenza annuale.

Tabella C8/2 - Emissioni fuggitive

Descrizione	Origine (punto di emissione)	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione e trasmissione
Non applicabile					

[2] Tale monitoraggio sarà effettuato fino all'adozione della BAT sulle emissioni ovvero fino all'installazione dello scrubber – da piano dei miglioramenti: entro 9 mesi dall'approvazione dell'AIA. A seguito della messa in esercizio dello scrubber il monitoraggio effettuato sarà quello delle tabelle C6 e C7 mentre si continuerà ad effettuare il monitoraggio delle polveri diffuse nelle aree di stoccaggio e movimentazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1.6 - Emissioni in acqua

Tabella C9 - inquinanti monitorati

Punto emissione	Fase/sezione di provenienza	Parametri	Altri parametri	Temperatura	Atri parametri caratteristici della emissione
01	Scarico acque di pioggia	D.Lgs 152/2006 (vedi dopo)	Portata, colore, odore	ambiente	-

Parametri monitorati allo scarico:

Parametro	*Unità di misura*
pH	
Temperatura	°C
Colore	
Odore	
Materiali grossolani	
Solidi sospesi totali	mg/L
BOD5 (come O2)	mg/L
COD (come O2)	mg/L
Alluminio	mg/L
Arsenico	mg/L
Bario	mg/L
Boro	mg/L
Cadmio	mg/L
Cromo totale	mg/L
Cromo VI	mg/L
Ferro	mg/L
Manganese	mg/L
Mercurio	mg/L
Nichel	mg/L
Piombo	mg/L
Rame	mg/L
Selenio	mg/L

Parametro	*Unità di misura*
Stagno	mg/L
Zinco	mg/L
Cianuri totali (come CN)	mg/L
Cloro attivo libero	mg/L
Solfuri (come H2S)	mg/L
Solfiti (come SO3)	mg/L
Solfati (come SO4)	mg/L
Cloruri	mg/L
Fluoruri	mg/L
Fosforo totale (come P)	mg/L
Azoto ammoniacale (come NH4)	mg /L
Azoto nitroso (come N)	mg/L
Azoto nitrico (come N)	mg /L
Grassi e olii animali/vegetali	mg/L
Idrocarburi totali	mg/L
Fenoli	mg/L
Aldeidi	mg/L
Solventi organici aromatici	mg/L
Solventi organici azotati	mg/L
Tensioattivi totali	mg/L
Pesticidi fosforati	mg/L
Pesticidi totali (esclusi i fosforati)	mg/L
tra cui:	
- aldrin	mg/L
- dieldrin	mg/L
- endrin	mg/L
- isodrin	mg/L
Solventi clorurati	mg/L
Saggio di tossicità acuta	24hEC50
Escherichia coli	UFC/100

fonte: http://burc.regione.campania.it

Analisi scarico

Emissione idrica	Parametro e/o fase	Metodo di misura (incertezza)	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
01	Vedi sopra	IRSA (incertezza 5%)	annuale	registro	-

Tabella C10 - Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Dispositivi e punti di controllo	Modalità di controllo (frequenza)	Modalità di registrazione e trasmissione
01	Decantazione / deoleazione	Pozzetto di ispezione	Analisi annuali	Registro

3.1.7 – Rumore

Tabella C12 - Rumore

Postazione di misura	Rumore differenziale	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA APAT
Confini impianto	SI	Biennale (o a seguito di varianti sostanziali)	dB(A)	Registro	-

3.1.8 - Rifiuti

Tabella C13 - Controllo rifiuti in ingresso

Attività	Rifiuti controllati (Codice CER)	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Accettazione rifiuti	Tutti i codici CER	• Analisi di caratterizzazione dal produttore • Verifica rispondenza con materiale trasportato • Controllo visivo	In fase di accettazione – frequenza: ad ogni scarico	Procedura implementata ma non registrata
Accettazione rifiuti	Tutti i codici CER	• Procedura di omologa	In fase di prima accettazione del rifiuto Frequenza annuale	Procedura implementata ma non registrata
Accettazione rifiuti	RAEE	• Controllo radiometrico	In fase di accettazione – frequenza: ad ogni scarico	Registrazione di eventuali anomalie

Tabella C14 - Controllo rifiuti prodotti

Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo di smaltimento / recupero	Modalità di controllo e di analisi	Modalità di registrazione e trasmissione	Azioni di ARPA
Produzione rifiuti	Tutti i rifiuti prodotti	Avvio ad impianti autorizzati	Caratterizzazione chimica	Software di gestione	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

3.2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, depositi

Tabella C16 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Attività	Macchina	Parametri e frequenze				Modalità di registrazione e trasmissione
		Parametri	Frequenza dei controlli	Fase	Modalità di controllo	
Trattamento aria	Filtro scrubber	• Efficienza • Rispetto valori limite	annuale	Regime	Analisi emissioni	Registro
		• Controllo perdite di carico • Corrente motore	giornaliera	Regime	Visiva	-

Tabella C17 - Interventi di manutenzione ordinaria sui macchinari di cui alla tabella C16

Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Filtro Scrubber	*Come da piano di manutenzione della casa costruttrice che la ditta provvederà a trasmettere non appena scelta l'apparecchiatura da installare.*		Registro

Tabella C18 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Struttura Contenim.	Contenitore			Bacino di contenimento		
	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Fossa di alimentazione impianto	integrità	annuale	registro	Visivo	Annuale	registro
pavimentazione	integrità	annuale	registro			

3.2.2 - Indicatori di prestazione

Tabella C19 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Consumo di energia elettrica in un anno	kWh/t	Valutazione dei singoli consumi rapportati alle produzioni delle singole linee di lavorazione (vedasi sez. O.2 della Scheda O) kWh/a : t/a di prodotto della fase	annuale	registro

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2.3. Precauzioni di controllo salute dei lavoratori e tutela ambientale

Campo monitorato	Parametro monitorato	Modalità di determinazione	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione e trasmissione
Rifiuti contenenti amianto	Esposizione all'amianto in ambiente di lavoro	Valutazione dell'esposizione degli operatori e confronto con i limiti di legge.	Annuale	registro
Rifiuti contenenti metalli pesanti	Esposizione degli operatori in ambiente di lavoro	Valutazione dell'esposizione degli operatori e confronto con i limiti di legge.	Annuale	registro
Rifiuti sanitari	Valutazione rischio infettivo	Valutazione dell'esposizione degli operatori e confronto con i limiti di legge.	Annuale	registro

4 - RESPONSABILITÀ NELL'ESECUZIONE DEL PIANO

Nella tabella seguente sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

Tabella D1 – Soggetti che hanno competenza nell'esecuzione del Piano

SOGGETTI	NOMINATIVO DEL REFERENTE
Legale rappresentante / gestore dell'impianto	Sig.ra Falcone Vincenza
Società terze	*Laboratori accreditati*
Enti di controllo	ARPAC

Attività affidate a società terze contraenti:

- Campionamenti ed analisi emissioni in atmosfera – acqua – rumori
- Campionamenti ed analisi rifiuti in ingresso/rifiuti prodotti

5 - MANUTENZIONE E CALIBRAZIONE

Tabella E1 – Tabella manutenzione e calibrazione

Tipologia di monitoraggio	Metodo di calibrazione	Frequenza di calibrazione
Monitoraggio radiometrico	Affidato a società terze	Secondo quanto indicato dalla casa costruttrice del macchinario

Data 01/12/2011

Il tecnico
Ing. Marco Raia

fonte: http://burc.regione.campania.it